

di valorizzazione a carico dell'Istituto atterrebbe a L. 140.000 e quella a carico dell'Agente subentrante a L. 80.000 circa.

Non sembra d'ublio però che un Agente Generale che ha preso l'Agenzia Gianni or sono con un portafoglio incassi di primo anno ed anni successivi inferiore alle L. 400.000, e che la riconsegna oggi con un portafoglio incassi di soli anni successivi superiore a L. 4.600.000, e che durante tale non breve periodo di tempo non ha mai dato luogo a rilievi amministrativi e contabili di particolare importanza, meriti un qualche riconoscimento da parte dell'Amministrazione e pertanto il Direttore Generale propone che la quota valorizzazione a carico dello Istituto venga liquidata in L. 200.000.

In tale somma l'Istituto tratterrà l'importo di L. 156.000, residuo di una anticipazione accordata al Comm. Salmona nel 1930, mentre potrà anticipare all'Agente uscente la quota di L. 80.000 a carico del subentrante, assumendosi quest'ultimo l'obbligo di restituirla all'Istituto in 10 rate semestrali posticipate di L. 8.000 ciascuna